



Schema della relazione del **prof. Paolo Tomatis**

## **“ACCENDE LUMEN SENSIBUS” PER UN’ESTETICA DEI SENSI SPIRITUALI**

*Accende lumen sensibus*: l’invocazione per l’apertura dei sensi, per la loro illuminazione e trasformazione, sale non solo dalla preghiera liturgica della Chiesa, ma pure dalle mille proposte di una società sempre più estetica, alla ricerca dei sensi perduti. Come interpretare questo ritorno ai sensi, e quale luce è possibile invocare per la sensibilità?

A partire da una breve analisi dei dinamismi dell’esperienza estetica nel contesto culturale odierno, si cercherà di delineare i tratti principali di una teoria della Rivelazione e della fede in chiave estetica. La via della sensibilità apparirà come il luogo nel quale il *Logos* viene ad abitare la storia degli uomini, svelando il senso dei sensi. L’antica dottrina dei “sensi spirituali” si arricchisce di un capitolo per certi versi inedito, nella misura in cui rilegge i dinamismi della vita spirituale nella concretezza della corporeità individuale e comunitaria, colta nella varietà delle sue figure.

Nel contesto della vita ecclesiale, asceti, liturgia e festa diventano i luoghi dell’accordatura quotidiana di una sensibilità spirituale, abitata dalla Parola e illuminata dallo Spirito di Cristo. La via della bellezza ritrova sentieri percorribili e persuasivi, sulle tracce di un’estetica della carità.

1. *Accende lumen sensibus*: preghiera della Chiesa, invocazione postmoderna
  - la riscoperta della via estetica in teologia
  - la percezione, nel paradigma filosofico della relazione
  - il vitalismo postmoderno e l’estetizzazione del quotidiano
2. La logica sensibile della Rivelazione e della fede
  - la dialettica sensibile della Rivelazione
  - Gesù Cristo, pienezza dei sensi
  - la forma sensibile della fede: l’accordatura del corpo spirituale
3. Il cammino dei sensi spirituali
  - il dinamismo pasquale dei sensi spirituali, tra subordinazione, integrazione e trasfigurazione
  - i sensi spirituali all’opera: asceti, rito, festa
  - la chiesa, casa dei sensi spirituali: una pastorale estetica, nel tempo della postmodernità